



**Università
degli Studi
di Palermo**

• **Dipartimento
Culture e
Società**



**Scienze della
Comunicazione**

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (LM 92)



**Università
degli Studi
di Palermo**

**• Dipartimento
Culture e
Società**



**Scienze della
Comunicazione**

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	36
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	43
Commento agli indicatori	48



Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Comunicazione del Patrimonio Culturale

Classe: LM 92

Sede: Università di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento Culture e Società

Primo anno accademico di attivazione: Il Corso è l'esito di una consistente trasformazione del precedente CdLM in Comunicazione del Patrimonio Culturale (attivo dall' a.a. 2008/2009) che ha richiesto una modifica di ordinamento, ed è attivo in questa forma dall'a.a. 2023/2024.

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Dario Mangano	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Alexander Auf der Heyde e Prof.ssa Loredana Teresi	(Responsabili del Riesame)
Dott.ssa Ester Terrasi	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Dr.ssa Roberta Macaione	(Manager Didattico)
Dr.ssa Giovanna Cancasci	(Referente amministrativo dei CdS in Comunicazione ³)
Prof. Emanuele Crescimanno	(Coordinatore vicario)

Sono stati consultati inoltre:

Sig. Giovanni Giglio (personale TA, ufficio tirocini), prof. Giovanni Travagliato (delegato del Dipartimento ai tirocini), prof.ssa Marilena Macaluso (commissione AQ LM-59).

Il Gruppo di Riesame si è riunito - da remoto (Teams, Whatsapp, Telefono) e in presenza - molteplici volte, per la predisposizione del lavoro e la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, e in particolare nei giorni sotto indicati.

Oggetti della discussione:

21 Marzo 2024

Avvio dei lavori della Commissione.

5 Aprile 2024

Creazione di un canale Teams per il riesame del CDS. Esame della scheda e distribuzione preliminare delle aree di lavoro.

Ricognizione dei documenti a disposizione e richiesta dei documenti mancanti.

11 Aprile 2024

Predisposizione delle tempistiche relative alle varie fasi della stesura del lavoro. Discussione delle modalità di compilazione della scheda. Consultazione della componente studentesca su punti di forza e debolezza del CdS.

11 Maggio 2024

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**• Dipartimento
Culture e
Società**


**Scienze della
Comunicazione**

Ulteriore consultazione della componente studentesca su punti di forza e debolezza.

16 Maggio 2024

Riunione in presenza della Commissione con discussione del lavoro già svolto; Ulteriore consultazione da remoto della componente studentesca sull'offerta formativa.

18 Maggio 2024

Revisione del documento

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
20 Maggio 2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Dalla discussione non emergono dissensi. Il rapporto viene pertanto approvato all'unanimità e seduta stante

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>



		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al Rapporto di Riesame precedente

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazioneedelpatrimonioculturale2215>

[/.content/documenti/riesame/2021-rapporto_riesame_ciclico_LM92.pdf](#)) - discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Studio di Comunicazione del 23 Luglio 2021 - il Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione del Patrimonio Culturale è stato riorganizzato e ristrutturato (nel corso dell'a.a. 2022/2023) allo scopo di renderlo più attrattivo e più efficace in termini di formazione utile all'inserimento nel mondo del lavoro per l'ambito di riferimento.

La Commissione del Riesame aveva infatti segnalato un calo degli immatricolati puri e dei laureati occupati. Aveva quindi auspicato l'implementazione di azioni volte a migliorare l'attrattività del Corso (anche attraverso attività di Comunicazione e Orientamento) e un rafforzamento dei rapporti con i portatori di interesse, attraverso l'ampliamento della rete di interlocutori e del loro coinvolgimento in seminari, attività laboratoriali e tirocini.

Ci si è adoperati, quindi, per rendere il corso maggiormente professionalizzante, principalmente attraverso un proficuo dialogo con gli stakeholder di riferimento (in particolare, ma non esclusivamente, in occasione della convocazione del 3 novembre 2022), quindi tenendo conto delle loro indicazioni e, al contempo, di quanto emerso dall'analisi degli esiti occupazionali dei laureati e dei commenti degli studenti.

Si è proceduto, quindi, nello specifico, alla modifica dell'offerta formativa, rendendola più rispondente nel complesso alle necessità del territorio, in riferimento ai profili richiesti, inserendo una serie di correttivi e miglioramenti, tra i quali la programmazione di un numero elevato di laboratori annuali specializzanti, tendenti a colmare il divario tra formazione e lavoro (si veda il piano di studi del corso:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>)

Anche le lauree triennali in Comunicazione sono state riorganizzate, in particolare mediante la trasformazione in un unico CdS con molteplici curriculum. Il nuovo assetto della laurea magistrale in esame è stato progettato in stretta continuità con la nuova laurea triennale, per garantire coerenza ed efficacia del percorso nel suo insieme.

Così come avvenuto per il precedente Riesame, la recente trasformazione dell'offerta formativa, operante a partire dall'a.a. 2023/24, rende in parte non attuabile la comparazione tra la situazione attuale e quella fotografata dal precedente RRC, in quanto, per esempio, la rispondenza del nuovo assetto alle necessità del territorio, e quindi i valori relativi all'occupabilità dei laureati del Corso, potranno essere valutati solo tra alcuni anni.

Dai primi dati disponibili, comunque, la trasformazione effettuata sembra efficace, nel senso che dal Cruscotto di Ateneo si rileva, per l'a.a. 2023/2024 (primo anno di erogazione del Corso nel nuovo assetto) un'inversione del trend discendente del numero di iscritti, che risulta superiore rispetto a quello dell'a.a. 2022/2023 (dato SMA 2023, comunque superiore a quello dell'area geografica): 22 rispetto a 18 iscritti (+22%).

Scheda SMA 2023:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazioneedelpatrimonioculturale2215/.content/documenti/SMA/2023_SMA_comunicazione_patrimonio_culturale_LM92.pdf

Per il resto, il precedente RRC aveva evidenziato come gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi del Corso risultassero già ben enunciati nella SUA, definiti secondo le diverse aree di apprendimento, così come gli sbocchi occupazionali.

Azione Correttiva n. 1

Trasformazione del CdS per migliorarne l'attrattività e la rispondenza alle esigenze del territorio e incrementare in tal modo il numero di iscritti

L'azione si proponeva di incrementare il numero di iscritti attraverso una profonda ristrutturazione del Corso per renderlo più professionalizzante e maggiormente rispondente alle necessità del territorio.



Azioni intraprese	E' stato riorganizzato il Corso, rendendolo più professionalizzante mediante la modifica dell'offerta formativa sulla base del feedback dei portatori di interesse, e potenziando le attività laboratoriali, per ridurre il gap tra università e mondo del lavoro. Si è operato un monitoraggio annuale del numero di iscritti (SMA e Cruscotto). Sono state realizzate attività di Orientamento sia nelle singole scuole che in Ateneo (Open Day annuale) per presentare il corso e gli sbocchi professionali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore: numero di studenti iscritti. Il dato degli iscritti al primo anno dell'anno accademico 2023-2024 presenta una confortante inversione del trend: nei tre anni precedenti la ristrutturazione, era passato dai 28 iscritti del 2020 ai 25 iscritti del 2021, ai 18 iscritti del 2022. I 22 iscritti del 2023 fanno sperare che i prossimi anni registreranno un progressivo aumento degli iscritti. Tuttavia bisognerà continuare a migliorare l'attrattività del corso continuando sia le attività di Orientamento, sia il proficuo dialogo con gli stakeholder e con gli enti e le istituzioni locali. Si tratta comunque di un dato nella norma, rispetto all'area geografica.

Azione Correttiva n. 2	Rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholders L'azione mirava all'organizzazione di iniziative che favorissero l'incontro tra docenti e studenti e operatori nel settore della comunicazione del Patrimonio Culturale.
Azioni intraprese	Sono state organizzate varie attività per coinvolgere gli stakeholder sia nella progettazione del nuovo assetto dei corsi di comunicazione, che nelle attività formative. Sono stati organizzati cicli di seminari, attività laboratoriali, e visite guidate, allo scopo di fornire agli studenti quelle competenze professionalizzanti che dovrebbero facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore: attività descritte nella relazione annuale integrata nella SUA-CdS.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Scheda SUA-CdS - Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione del Patrimonio Culturale (LM-92) - a.a. 2023-24 (primo anno del nuovo ordinamento)**

Breve Descrizione: SUA LM-92 anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/.content/documenti/SUA/23-24_SUA_comunicazione_patrimonio_culturale_LM92.pdf

2. Titolo: **I nuovi corsi di Comunicazione | Incontro con gli stakeholder - 3 novembre 2022**

Breve Descrizione: Resoconto dell'incontro con gli stakeholder per la ridefinizione del piano di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/stakeholder_verbali/2022_COMUNICAZIONE_incontro_stakeholder_3-11-22.pdf

Sintesi video:

<https://youtu.be/4UB0tGUOZyU>

3. Titolo: **Relazione CPDS**

Breve Descrizione: Relazione CPDS 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Paragrafo relativo a LM-92*

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/CPDS/Relazione-CPDS_CultureSocieta-2023.pdf



4. Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale - Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione del Patrimonio Culturale - anno 2023**

Breve Descrizione: Scheda SMA da cui si evince il trend negativo delle iscrizioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC00a

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione-del-patrimonioculturale2215/.content/documenti/SMA/2023_SMA_comunicazione_patrimonio_culturale_LM92.pdf

Documenti a supporto:

5. Titolo: **Assemblea generale con la componente studentesca per la riprogettazione dei corsi di Comunicazione (24 Novembre 2022)**

Breve Descrizione: Report realizzato dagli studenti del Coordinamento UDU Scienze della Comunicazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/incontri_aperti/2022_resoconto_riunione_progettazione_UDU.pdf

6. Titolo: Analisi dati indicatori di performance

Breve Descrizione: **Analisi dei dati SMA**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dati indicatori di performance

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/qualita/commissioneAQ.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valide, poiché, come si è già notato, il corso è stato profondamente rinnovato nel 2023, tenendo conto sia delle indicazioni degli stakeholder e degli studenti, che dei dati relativi agli esiti occupazionali. Gli aspetti culturali e professionalizzanti del corso sono ritenuti quindi attualmente validi, essendo stati stabiliti tenendo conto di tutte le criticità riscontrate in questi anni e di quanto emerso dalla consultazione delle parti interessate.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Al momento le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte, poiché il CdS è stato progettato tenendo conto delle esigenze e delle potenzialità del territorio.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello*



internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdS, nel suo nuovo assetto, è stato definito dopo estensive consultazioni con l'intero corpo docente, con gli studenti, e con gli stakeholder. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario hanno infatti incontrato singolarmente tutti i docenti del corso a partire da marzo 2022, interagendo costantemente con gli stakeholder in modo informale. Successivamente hanno indetto un'assemblea informale con docenti e studenti rappresentanti il 27 ottobre 2022. Le principali parti interessate ai profili in uscita (esponenti del mondo della cultura, delle istituzioni e delle imprese) sono state consultate formalmente il 3 novembre 2022, a partire dalle ore 17.30, presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate all'interno del complesso Steri, sede del Rettorato dell'Università di Palermo, relativamente a tutti i corsi di Comunicazione del Dipartimento Culture e Società dell'Ateneo di Palermo (Vedi SUA A.1b e documento 2). Successivamente è stata indetta un'assemblea generale a cui sono stati invitati tutti gli studenti il 24 novembre 2022 (cfr. documento 5). Dopo tutto ciò è stato indetto un Consiglio di Corso di Laurea (verbale CCCS del 28/22/2022) nel quale le modifiche di ordinamento sono state approvate nel loro impianto complessivo

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Sulla base delle indicazioni emerse dalle consultazioni, l'offerta formativa è stata resa più professionalizzante e maggiormente rispondente alle richieste del territorio, in riferimento ai profili formati dal CLM. Gli esiti di tale trasformazione si vedranno, giocoforza, nei prossimi anni, e bisognerà attendere le SMA successive per valutare il lavoro fatto ed eventualmente riaggiustare il tiro. Il CLM è stato anche progettato in maniera da poter anche prevedere una prosecuzione degli studi in uno dei due Dottorati del Dipartimento: il Dottorato in Cultura Visuale e il Dottorato in Semiotica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS appare al momento in linea con le esigenze formative rilevate in sede di consultazione dei portatori di interesse. Sarà naturalmente opportuno continuare il confronto costante con le parti sociali. Criticità e aree di miglioramento andranno valutate sulla base dei dati che emergeranno al completamento del primo ciclo.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Scheda SUA-CdS - Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione del Patrimonio Culturale (LM-92) - a.a. 2023-24 (primo anno del nuovo ordinamento)**

Breve Descrizione: SUA LM-92 anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione-del-patrimonio-culturale2215/.content/documenti/SUA/23-24_SUA_comunicazione_patrimonio_culturale_LM92.pdf

Documenti a supporto:

2. Titolo: **Piano di studi**

Breve Descrizione: Piano di studi del CdS accessibile dal Portale di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza (SUA). Gli obiettivi formativi (SUA A4.a-c) e i profili in uscita (SUA A2.a e A2.b) sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS sono descritti in modo chiaro e completo (SUA A4.a-c), in termini di conoscenze, abilità e competenze. Sono declinati per aree di apprendimento, e appaiono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita descritti.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**• Dipartimento
Culture e
Società**



**Scienze della
Comunicazione**

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non emergono aree da migliorare per questi aspetti.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Piano di studi**

Breve Descrizione: Piano di studi del CdS accessibile dal Portale di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591316&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=684f7a85b5725797e7b6622d75c2ccb2

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

Documenti a supporto:

2. Titolo: **Regolamento della Tesi di Laurea**

Breve Descrizione: Regolamento della Tesi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-prova-finale-LAUREE-MAGISTRALI-IN-COMUNICAZIONE.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è*



assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

I percorsi formativi del Corso sono descritti in maniera chiara e risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con i profili dichiarati. Sono previste "Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", miranti all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. Tali informazioni sono reperibili sul sito web di Ateneo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Le attività formative sono opportunamente dichiarate e articolate, con indicazione dei CFU relativi ad ogni insegnamento. Le schede di trasparenza, sottoposte al controllo delle commissioni AQ, riportano ulteriori informazioni (p. es. il numero di ore di didattica frontale).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Domanda non pertinente, poiché non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici di ogni corso vengono indicati e conservati in un'apposita sezione del Portale di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano criticità relativamente a questi aspetti.



D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Piano di studi**

Breve Descrizione: Piano di studi del CdS accessibile dal Portale di Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

https://ateneo.cineca.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1591316&id_testo=T60&SESSION=&ID_RAD_CHECK=684f7a85b5725797e7b6622d75c2ccb2

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

Documenti a supporto:

2. Titolo: **Regolamento della Tesi di Laurea**

Breve Descrizione: Regolamento della Tesi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-prova-finale-LAUREE-MAGISTRALI-IN-COMUNICAZIONE.pdf>

3. Titolo: **Regolamento del CdS**

Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi che norma anche le attività laboratoriali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-COMUNICAZIONE-PATRIMONIO-CULTURALE---LM-92.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti ne illustrano chiaramente i contenuti, i quali appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, come verificato ogni anno dalla Commissione AQ del Corso. La struttura degli insegnamenti integrati è illustrata chiaramente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di trasparenza sono pubblicate in un'area del sito che è sotto il controllo dei Servizi Informatici di Ateneo. Le schede di trasparenza sono pubblicate in tempo reale una volta approvate.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le informazioni relative allo svolgimento delle verifiche sono inserite con completezza nelle schede di trasparenza. Inoltre, le date di svolgimento delle prove compaiono nel calendario degli esami che è anche disponibile nell'app Unipa.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, indicate nella scheda di trasparenza, risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come verificato ogni anno dalla Commissione AQ. La relazione della CPDS non ha evidenziato criticità.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono descritte in maniera esplicita nelle schede degli insegnamenti, così come i criteri di valutazione. Le schede sono a disposizione degli studenti. Un quesito del questionario di valutazione, inoltre, controlla che le modalità di verifica vengano comunicate agli studenti all'inizio del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano criticità relativamente a questi aspetti né sono state segnalate aree di miglioramento da parte della CPDS.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Piano di studi**

Breve Descrizione: Pagina dalla quale si accede ai piani di studio e alle schede di trasparenza di ogni insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

2. Titolo: **Regolamento del CdS**

Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi che norma anche le attività laboratoriali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 8 – Laboratori

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-COMUNICAZIONE-PATRIMONIO-CULTURALE--LM-92.pdf>

3. Titolo: **Agevolazioni per studenti in situazioni specifiche (D.R. 6903/2023)**

Breve Descrizione: Agevolazioni previste dal Corso per gli studenti in situazioni specifiche e norme attuative del CCCS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-studenti-in-situazioni-specifiche.pdf>

4. Titolo: **Relazione CPDS 2023-24**

Breve Descrizione: Relazione CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/CPDS/Relazione-CPDS_CultureSocieta-2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5



1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS ha posto particolare attenzione all'organizzazione della didattica, specie per quanto riguarda gli insegnamenti laboratoriali annuali. A questi ultimi viene dedicata la giornata del lunedì, in cui tutte le aule sono occupate da attività laboratoriali (LabDAY). Inoltre viene verificato che vi sia equilibrio tra gli insegnamenti nei due semestri, tenendo in debito conto anche il tempo dedicato alle attività di tirocinio e di preparazione della tesi finale. Sono previste anche agevolazioni per studenti in situazioni specifiche.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Consiglio e il Coordinatore monitorano continuamente la didattica confrontandosi con docenti, tutor e studenti. Anche la CPDS monitora regolarmente la didattica. Sia la Commissione del RC che la CPDS (2023, sez. A.2) avevano tuttavia auspicato l'abbassamento del numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti ad alcuni degli insegnamenti del CdS. Tale criticità permane e andrebbe affrontata.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Si fa notare l'opportunità di una riflessione su un eventuale abbassamento del numero soglia dei questionari necessari per la valutazione da parte degli studenti, visto l'esiguo numero di studenti iscritti ad alcuni degli insegnamenti del CdS. Tale criticità permane e andrebbe affrontata.



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1/1: Dialogo costante con i portatori di interesse
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante il CdS appaia al momento in linea con le esigenze formative rilevate in sede di consultazione dei portatori di interesse, è opportuno continuare e rafforzare il confronto con le parti sociali.
Azioni da intraprendere	Continuare ad organizzare con regolarità e con maggiore frequenza attività che coinvolgano le istituzioni e le aziende del relativo settore occupazionale in modo da facilitare sia l'acquisizione di ulteriori competenze professionalizzanti che l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del corso. Mantenere aperto e costante il dialogo con gli stakeholder in modo da mantenere l'adeguatezza del CdS alle necessità del territorio.
Indicatore/i di riferimento	Numero di attività organizzate per anno accademico, rilevanti in maniera specifica per il Corso di Comunicazione del Patrimonio Culturale.
Responsabilità	Presidente del Coordinamento; Docenti del Corso.
Risorse necessarie	Aule attrezzate del Dipartimento, Tempo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale e valutazione globale al prossimo Riesame Ciclico.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.5/1: Riflessione su abbassamento soglia questionari di valutazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	E' stata auspicata una riflessione su un eventuale abbassamento del numero soglia dei questionari necessari per la valutazione da parte degli studenti, visto l'esiguo numero di studenti iscritti ad alcuni degli insegnamenti del CdS, che non permette ad alcuni docenti di avere un feedback sull'erogazione del proprio corso.
Azioni da intraprendere	Discussione in Consiglio della questione e valutazione della possibilità di abbassare tale soglia o trovare forme alternative di feedback anonimo. Interlocuzione con gli organi istituzionali e con il Centro Servizi informatici di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Numero soglia
Responsabilità	Consiglio di Coordinamento; Ateneo.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Non definibili.



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente RRC aveva rilevato una generale soddisfazione, da parte degli studenti, della didattica e dell'internazionalizzazione (specie per l'accordo per il doppio titolo con l'Università El Manar di Tunisi), evidenziando, tuttavia, come area da migliorare, le **conoscenze preliminari** necessarie per un avviamento efficace dell'attività didattica in alcune discipline del corso, che risultavano in alcuni casi inadeguate, e nelle schede di valutazione degli studenti sulla didattica. La criticità è stata ribadita nella relazione annuale CPDS 2023. Sono state rafforzate, per risolvere questa criticità, le azioni di tutoraggio nel CdS (p. es. incrementando il numero di tutor disciplinari), in modo da consentire agli alunni di colmare eventuali lacune. Gli esiti di tali azioni correttive si vedranno nei prossimi questionari RIDO. Si è inoltre migliorato l'Orientamento in ingresso con la realizzazione di incontri aperti e Open Day per le magistrali (mai realizzati prima d'ora).

Azione Correttiva n. 1	Rafforzamento dell'Orientamento in ingresso
Azioni intraprese	Istituzione di un Open day per le lauree magistrali
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il primo Open day dedicato alle LM in Comunicazione si è tenuto il 13/5/2024. Si prevede di continuare, con scadenza annuale.

Azione Correttiva n. 2	Riflessioni e azioni sulle conoscenze preliminari L'azione si proponeva di trovare delle strategie per ridurre il problema evidenziato dagli studenti nei questionari RIDO, in cui venivano ritenute, in alcuni casi, insufficienti le
-------------------------------	--



	conoscenze preliminari possedute al fine di poter seguire proficuamente la disciplina in questione.
Azioni intraprese	Il Consiglio di Coordinamento ha avviato una riflessione sulle conoscenze preliminari, in parte raccomandando la congruenza tra programmi dei corsi e conoscenze preliminari richieste, e in parte rafforzando le azioni di tutoraggio ampliando il numero di tutor disciplinari.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	L’indicatore di riferimento sarà l’apposito quesito del questionario RIDO di valutazione degli studenti, con opportuna analisi del relativo commento nella relazione CPDS, che andrà monitorato di anno in anno.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Pagina del Dipartimento Culture e Società relativa agli eventi di orientamento**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/didattica/orientamento/eventi.html>

2. Titolo: **Pagina del CdS dedicata all'orientamento**

Breve Descrizione: Descrizione generale delle attività

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/orientamento/>

3. Titolo: **Pagina di riepilogo dei diversi tutor**

Breve Descrizione: Riferimenti dei diversi tutor, fra i quali quelli dedicati alla didattica con relative aree di competenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/orientamento/tutor/>

4. Titolo: **Relazione CPDS**

Breve Descrizione: Relazione CPDS 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo relativo a LM-92

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/qualita/commissioneParitetica.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1



1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il CdS, oltre a prendere parte agli eventi di orientamento di Ateneo (Welcome Day) organizza autonomamente un Open Day per le Lauree Magistrali (l'ultimo si è tenuto il 13 maggio 2024). In tale occasione viene presentata l'offerta formativa, con particolare risalto all'attività laboratoriale. I docenti dei laboratori attivi, infatti, in tale sede illustrano il programma del loro insegnamento e mostrano i prodotti realizzati dagli studenti.

Si fa presente, inoltre che i CdS gestiscono, tramite il Laboratorio di Comunicazione, pagine Facebook e Instagram, nonché un canale YouTube. In quest'ultimo sono contenute videointerviste ad ex allievi ormai divenuti professionisti che sono raccolte in una apposita pagina ("Alumni") del sito web.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionedelpatrimonioculturale2215/orientamento/alumni/>

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

L'incremento delle iscrizioni (+22%) testimonia in parte l'efficacia dell'Orientamento in ingresso. Parte di questo quesito troverà tuttavia una risposta solo quando saranno disponibili i dati relativi al numero di studenti che proseguono nel corso dopo il primo anno

Quanto all'Orientamento in itinere, il CdS mette a disposizione dei peer tutor per gli insegnamenti più complessi.

Relativamente all'Orientamento in uscita, gli studenti possono usufruire del Placement e dei servizi della piattaforma Almalaurea. Le attività laboratoriali e i seminari organizzati in collaborazione con i professionisti del settore contribuiscono pure all'Orientamento in uscita e alla facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro. La CPDS raccomanda comunque di rafforzare i legami con gli enti che si occupano di gestire materialmente il Patrimonio Culturale del territorio, sia nell'ottica di promuovere forme di collaborazione in grado di arricchire l'offerta formativa, sia allo scopo di promuovere occasioni di tirocinio adeguate e di alto profilo per gli studenti iscritti, che facilitino anche l'inserimento nel mondo del lavoro (quadro F).

2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Dal momento che il corso ha erogato unicamente il primo anno nella sua attuale configurazione è prematuro fare valutazioni sul monitoraggio delle carriere; tuttavia il corso pone particolare attenzione a esso, confrontandosi continuamente sia con la CPDS, sia con i tutor della didattica e con i docenti responsabili.

3. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il corso è stato ripensato anche in funzione del migliore e più rapido ingresso nel mondo del lavoro che il fornire competenze tecnico-pratiche può offrire. È tuttavia prematuro fare valutazioni in tal senso. Fra le iniziative in uscita si segnala il costante contatto con aziende e professionisti che si concretizza nei seminari del ciclo "professioni della comunicazione"

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionedelpatrimonioculturale2215/seminari/>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La Commissione accoglie l'invito della CPDS a migliorare l'offerta dei tirocini attraverso un rafforzamento della collaborazione con gli enti preposti alla gestione del Patrimonio Culturale (processo già cominciato con i seminari sulle "professioni della comunicazione").



D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: Requisiti di accesso

Breve Descrizione: Requisiti di accesso al CdLM

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/regolamenti.html>

2. Titolo: elenco degli insegnamenti e relative schede di trasparenza

Breve Descrizione: Pagina dalla quale si accede ai piani di studio e alle schede di trasparenza di ogni insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

3. Titolo: Pagina di riepilogo dei diversi tutor, fra cui quelli dedicati alla didattica di specifiche aree

Breve Descrizione: Riferimenti dei diversi tutor, fra i quali quelli dedicati alla didattica con relative aree di competenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/orientamento/tutor/>

4. Titolo: Relazione CPDS

Breve Descrizione: Relazione CPDS 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo relativo a LM-92

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/qualita/commissioneParitetica.html>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

I requisiti di accesso sono indicati chiaramente nel sito web del CdS e nel piano di studi (vedi documenti allegati).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato dalla Commissione di ammissione con le modalità espresse nel documento sui Requisiti di accesso qui allegato.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Come specificato nel documento sui Requisiti di accesso qui allegato, la Commissione per la verifica delle conoscenze di accesso, in caso di criticità, suggerisce una bibliografia adeguata al raggiungimento delle conoscenze mancanti. Il CdS si è inoltre dotato di peer tutor per assistenza con le materie più complesse.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

N/A.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso sono indicati chiaramente negli appositi documenti e puntualmente verificati dalla Commissione di ammissione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità in questo ambito.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **elenco degli insegnamenti e relative schede di trasparenza**

Breve Descrizione: Pagina dalla quale si accede ai piani di studio e alle schede di trasparenza di ogni insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

2. Titolo: **Pagina di riepilogo dei diversi tutor, fra cui quelli dedicati alla didattica di specifiche aree**

Breve Descrizione: Riferimenti dei diversi tutor, fra i quali quelli dedicati alla didattica con relative aree di competenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/orientamento/tutor/>

3. Titolo: **Relazione CPDS**

Breve Descrizione: Relazione CPDS 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo relativo a LM-92

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/qualita/commissioneParitetica.html>

4. Titolo: **Agevolazioni per studenti in situazioni specifiche (D.R. 6903/2023)**

Breve Descrizione: Agevolazioni previste dal Corso per gli studenti in situazioni specifiche e norme attuative del CCCS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-studenti-in-situazioni-specifiche.pdf>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

La flessibilità del Piano di studi favorisce l'autonomia degli studenti; tuttavia, la Segreteria didattica, il COT, e i singoli docenti realizzano attività di guida e sostegno là dove necessario. La CPDS segnala la necessità di aggiornare la lista dei tutor nella SUA e inserire gli indirizzi e-mail dei docenti.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

L'Ateneo e il Dipartimento hanno predisposto un servizio di tutor dell'apprendimento per studenti diversamente abili e DSA che impiega personale altamente specializzato coordinato da un docente Delegato del Direttore che si interfaccia costantemente con il Coordinatore e con i docenti che manifestano l'esigenza di supporto per specifici casi. È presente inoltre un servizio di Ateneo gestito dal COT che offre anche consulenze legate alle metodologie di apprendimento. Il CIMDU organizza, inoltre, corsi informativi sulla didattica inclusiva.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

L'Ateneo, oltre a offrire specifici supporti a questa tipologia di utenti, ha normato lo status di "studente in situazioni specifiche" a cui sono garantite diverse agevolazioni. Il CdS, nel recepire le indicazioni del Rettore, ha incrementato per quanto di sua competenza le tutele già garantite.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Sì. Si veda quanto sopra riportato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La CPDS segnala la necessità di aggiornare la lista dei tutor nella SUA e inserire gli indirizzi e-mail dei docenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Pagina accordi Erasmus**



Breve Descrizione: Pagina l'elenco degli accordi Erasmus con le tabelle di conversione degli insegnamenti approvate dal CCCS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionedelpatrimonioculturale2215/borse/erasmus.html>

2. Titolo: **Pagina internazionalizzazione (Doppio titolo)**

Breve Descrizione: Pagina che riporta i documenti relativi al doppio titolo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionedelpatrimonioculturale2215/borse/borsespecifiche.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il corso consente il rilascio di un Doppio titolo di studio con l'Università Al Manar di Tunisi (si veda regolamento).

Sono stati siglati, inoltre, accordi con 18 università europee all'interno del progetto Erasmus.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Sì, lo si evince dalle LM a doppio titolo conferite negli ultimi due anni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità.



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. Titolo: **Regolamento del CdS**

Breve Descrizione: Regolamento del corso di studi che norma anche le attività laboratoriali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-COMUNICAZIONE-PATRIMONIO-CULTURALE---LM-92.pdf>

2. Titolo: **elenco degli insegnamenti e relative schede di trasparenza**

Breve Descrizione: Pagina dalla quale si accede ai piani di studio e alle schede di trasparenza di ogni insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22628>

4. Titolo: **Regolamento della Tesi di Laurea**

Breve Descrizione: Regolamento della Tesi di Laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/regolamenti/regolamento-prova-finale-LAUREE-MAGISTRALI-IN-COMUNICAZIONE.pdf>

5. Titolo: **Relazione CPDS**

Breve Descrizione: Relazione CPDS 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo relativo a LM-92

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/qualita/commissioneParitetica.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sì, indicazioni specifiche e dettagliate sono presenti in ogni scheda di trasparenza.



2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

La CPDS non ha segnalato criticità a questo proposito.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

La Commissione AQ controlla scrupolosamente, ogni anno, che ogni scheda di trasparenza contenga le informazioni richieste. Esiste inoltre un apposito quesito di verifica nel questionario RIDO. La CPDS non ha segnalato criticità a questo proposito.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Non sono emerse criticità in proposito.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si segnalano criticità.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Nessuno

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

N/A: Il CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

N/A: Il CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Al momento non sono previste attività didattiche a distanza.



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/a /RC-2024: Allineamento delle competenze preliminari
Problema da risolvere Area di miglioramento	In taluni casi vengono ritenute insufficienti, da parte degli studenti, le conoscenze preliminari possedute al fine di poter seguire proficuamente alcune discipline.
Azioni da intraprendere	Continuare la riflessione in Consiglio sulle conoscenze preliminari, per individuare strategie adeguate per risolvere il problema. Es. raccomandare la congruenza tra programmi dei corsi e conoscenze preliminari richieste; rafforzare ulteriormente le azioni di tutoraggio ampliando il numero di tutor disciplinari; prendere in considerazione la realizzazione di "corsi di allineamento" per gli studenti non di Comunicazione; chiedere ai docenti di indicare materiale integrativo nelle schede di trasparenza, etc.
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore di riferimento sarà l'apposito quesito del questionario di valutazione degli studenti, che andrà monitorato di anno in anno.
Responsabilità	CdS
Risorse necessarie	Tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni (2027). Monitoraggio annuale e prossima RRC.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/1 /RC-2024: Migliorare l'offerta dei tirocini attraverso un rafforzamento della collaborazione con gli enti preposti alla gestione del Patrimonio Culturale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il numero di tirocini destinati agli studenti del CdS andrebbe ampliato, specie in riferimento agli Enti che si occupano della gestione del Patrimonio Culturale.
Azioni da intraprendere	Rafforzare i legami con gli Enti che si occupano di gestire materialmente il Patrimonio Culturale del territorio, sia nell'ottica di promuovere forme di collaborazione in grado di arricchire l'offerta formativa, sia allo scopo di promuovere occasioni di tirocinio adeguate e di alto profilo per gli studenti iscritti, che facilitino anche l'inserimento nel mondo del lavoro.
Indicatore/i di riferimento	Numero di convenzioni stipulate e di attività organizzate.
Responsabilità	Coordinatore, Docenti del CdS.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno (maggio 2025)

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/3/RC-2024: Aggiornamento della lista dei tutor nella SUA
Problema da risolvere Area di miglioramento	La lista dei tutor nella SUA non appare aggiornata e non presenta gli indirizzi e-mail dei docenti.
Azioni da intraprendere	Aggiornare e completare la lista.
Indicatore/i di riferimento	Lista aggiornata.
Responsabilità	Coordinatore
Risorse necessarie	Tempo
Tempi di esecuzione e scadenze	Un mese (giugno 2024)



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti". Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>



[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La profonda ristrutturazione dei corsi che ha dato vita al CdLM (ma anche al Corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione) ha avuto fra le sue priorità l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei docenti e degli insegnamenti grazie alla quale è stato possibile attivare un ampio ventaglio di materie opzionali che consentono una elevata personalizzazione del profilo di ciascuno studente che consente maggiore competitività nel mercato del lavoro.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1) Titolo: **Pagina docenti**

Breve Descrizione: Elenco dei docenti del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione2215/?pagina=docenti>

2) Titolo: **Scheda SUA-CdS - Corso di Laurea in Comunicazione del patrimonio culturale (LM-92) - a.a. 2023-24 (primo anno del nuovo ordinamento)**

Breve Descrizione: SUA LM-92 anno 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *quadri B3, B4, B5*

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione2215/.content/documenti/SUA/23-24_SUA_comunicazione_patrimonio_culturale_LM92.pdf

3) Titolo: **Elenco degli insegnamenti e relative schede di trasparenza**

Breve Descrizione: Da questa pagina è possibile scaricare la scheda di trasparenza di ogni insegnamento con i relativi requisiti



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/?pagina=insegnamenti>

4) Titolo: **Analisi dati indicatori e performance**

Breve Descrizione: estratto dei dati relativi alla SMA 2022 con l'individuazione dei rispettivi punti di forza e debolezza:

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/commissioniAQ/analisi_indicatori_TROBIA/2023-analisi-indicatori-dati-2022.pdf

5) Titolo: **Relazione CPDS**

Breve Descrizione: Relazione CPDS 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *Paragrafo relativo a LM-92*

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazione2287/.content/documenti/CPDS/Relazione-CPDS_CultureSocieta-2023.pdf

Documenti a supporto:

6) Titolo: **Pagina Tutor**

Breve Descrizione: Pagina del sito web del corso dedicata all'orientamento e, in particolare, ai diversi tipi di tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/didattica/tutorato.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Sì. Si segnala che nel primo anno di erogazione della nuova offerta formativa (23-24) vi è stata una forte polarizzazione nella scelta del Laboratorio che ha creato grandi differenze nel numero di iscritti ai vari insegnamenti. Si ritiene che tali differenze si ridurranno con l'erogazione del secondo anno in cui è presente un nuovo insegnamento laboratoriale.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Non si evidenziano criticità in tal senso né al livello della CPDS né a quello della commissione AQ.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Si veda sopra



4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il piano di studio del CdS è stato costruito con la costante interazione con i docenti che quindi hanno contribuito direttamente a strutturare i propri insegnamenti in relazione all'attività di ricerca che portano avanti.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Tali attività sono gestite centralmente dall'Ateneo (Progetto Mentore; CIMDU) su base volontaria da parte dei singoli docenti.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Il Corso di Studi promuove l'attività in presenza, soprattutto in relazione alle attività laboratoriali. I tutor ricevono una formazione generale da parte del Centro Orientamento e Tutorato e viene loro assegnato un docente responsabile che li segue costantemente nell'espletamento del loro incarico. Quanto al personale docente su base volontaria è possibile entrare a far parte del Progetto Mentore che prevede incontri periodici sulle metodologie di insegnamento, mentre per quanto concerne e l'innovazione e il miglioramento della didattica soprattutto i docenti neoassunti hanno beneficiato delle iniziative promosse dal CIMDU (Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria).

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Le modalità di selezione dei tutor della didattica sono stabilite dall'Ateneo con apposito bando pubblicato nell'albo.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non si tratta di un CdS a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Appare opportuno, specie in relazione alle attività laboratoriali, prevedere delle figure di peer-tutor che possano fare da facilitatore all'utilizzo delle strutture laboratoriali. In occasione del POT 2020-22 è stata realizzata una sperimentazione in tal senso, finanziata con quei fondi. Tuttavia, a causa della diffusione della pandemia da COVID 19 i risultati sono stati profondamente falsati. Si conta di bandire nuove posizioni di questo tipo con il POT 2023-26 vinto dal CdL in Scienze della Comunicazione.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1) Titolo: **Pagina del Laboratorio di Comunicazione del Dipartimento**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/laboratorio-di-comunicazione/presentazione/>

- 2) Titolo: **Pagina del sito del CdS dedicata ai Luoghi**

Breve Descrizione: Elenco delle strutture a disposizione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione/depatriomoniculturali2215/luoghi.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?



Il CdS dispone dei seguenti laboratori: Laboratorio di Comunicazione, Laboratorio di Studi Culturali, Laboratorio di Cultura Visuale e Virtual Archaeology, Laboratorio di albanologia, Laboratorio di informatica. Visto il numero di studenti, la dotazione di attrezzature si presenta come insufficiente a coprire le necessità.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

No.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il CdS dispone di un'unità di personale che svolge la funzione di referente specifico per i corsi in Comunicazione. La programmazione è dettata dalle fasi della vita del corso e dalle esigenze a esse relative, tuttavia vista la grande mole di lavoro dovuta all'alto numero di iscritti, il referente amministrativo può unicamente occuparsi del funzionamento ordinario del corso e non, ad esempio, delle necessità specifiche dei laboratori per le quali sarebbe necessario almeno un tecnico opportunamente formato.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Sì.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono disponibili, oltre i laboratori, anche biblioteche. Gli studenti segnalano la mancanza di spazi per lo studio.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I laboratori non hanno dotazione di personale specifico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Mancano tecnici di laboratorio che gestiscano, mantenendoli in efficienza e fruibili, i laboratori. Inoltre mancano procedure e personale per l'utilizzo di attrezzature da parte degli studenti anche in spazi esterni (quali per esempio telecamere, microfoni ecc.).

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.2/1: Richiesta tecnici di laboratorio all'Ateneo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Disporre di personale che mantenga in efficienza i laboratori e consenta l'accesso agli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiedere unità di personale</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero tecnici di laboratorio</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore</i>
Risorse necessarie	<i>n. 2 tecnici di laboratorio per il Laboratorio di Comunicazione e per il Laboratorio di Cultura visuale</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Richieste in tal senso sono più volte state avanzate. Non è possibile prevedere una scadenza.</i>



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti". Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Riesame Ciclico (2021), l'intera gamma dei CdS in Scienze della Comunicazione ha conosciuto una trasformazione radicale dei piani di studi e dell'organizzazione complessiva della didattica con l'introduzione massiccia di insegnamenti laboratoriali e forti collegamenti con il mondo delle professioni (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e tirocinio).

Azione Correttiva n. 1	<i>Monitoraggio del sito web del corso</i>
Azioni intraprese	<i>Totale ristrutturazione del sito web e popolamento delle pagine, anche attraverso contenuti audiovisivi realizzati dal Laboratorio di Comunicazione</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Realizzato</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Incremento della platea di stakeholders</i>
Azioni intraprese	<i>Sono state realizzate diverse consultazioni, anche molto partecipate.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Realizzato. Si veda https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione/depatrimonioculturale2215/qualita/stakeholders.html</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1) Titolo: **Pagina incontri con gli Stakeholder**

Breve Descrizione: Nella pagina vengono presentati, oltre ai verbali degli incontri, anche resoconti sintetici sotto forma di audiovisivo realizzati dagli studenti del Laboratorio di Comunicazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazioneelpatrimonioculturale2215/qualita/stakeholders.html>

2) Titolo: **Verbali dei Consigli di Corso di Coordinamento**

Breve Descrizione: Verbali dei consigli nei quali vengono riportate le discussioni delle relazioni della CPDS e delle commissioni AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazioneelpatrimonioculturale2215/delibere.html>

3) Titolo: **Pagina Commissione AQ**

Breve Descrizione: Nella pagina dedicata alla Commissione AQ è ricavata una sezione denominata "Incontri aperti con gli studenti" in cui vengono riportati i resoconti degli incontri realizzati dal gruppo di coordinamento con delegazioni più o meno ampie di studenti delle quali fanno spesso parte i rappresentanti. Tali occasioni, oltre a servire per segnalare necessità specifiche sono utilizzate per pianificare iniziative e azioni comuni, anche con le associazioni studentesche (Welcome Week, Open Day ecc.). I resoconti presenti sono realizzati dagli studenti stessi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazioneelpatrimonioculturale2215/qualita/commissioneAQ.html>

4) Titolo: **Pagina di segnalazione alla CPDS**

Breve Descrizione: Modulo per la segnalazione alla CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:



<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazione/elpatrimonioculturale2215/qualita/commissioneParitetica.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Il CdS promuove continui incontri con le parti sociali nei quali viene valutata fra l'altro la validità dei profili formativi. Tali esiti, cui partecipano sistematicamente docenti e studenti, vengono discussi periodicamente nei Consigli e anche in assemblee aperte a tutti gli studenti. La CPDS considera fra le buone pratiche del corso il dialogo continuo con la CPDS stessa.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

I contatti fra il gruppo di coordinamento (Coordinatore, vicario, responsabile dell'Orientamento) sono quantomeno settimanali. È abitudine del Coordinamento inoltre discutere insieme agli studenti tutti i passaggi fondamentali della vita del corso (orientamento, didattica ecc.) come testimonia la sezione "Incontri aperti con gli studenti" presente nella sezione Commissione AQ del sito. La CPDS considera fra le buone pratiche del corso il dialogo continuo con la CPDS stessa ma anche la pubblicizzazione del modulo di contatto con la commissione sui social media.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

I rilievi di tutte le commissioni vengono sistematicamente discussi in Consiglio

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Si veda la richiamata pagina per la segnalazione alla CPDS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si segnalano criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p>
---	---



D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1) Titolo: **Verbali dei Consigli di Corso di Coordinamento**

Breve Descrizione: Verbali dei consigli nei quali vengono riportate le discussioni delle relazioni della CPDS e delle commissioni AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/delibere.html>

2) Titolo: **Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) con commenti delle Commissioni AQ**

Breve Descrizione: Verbali dei consigli nei quali vengono riportate le discussioni delle relazioni della CPDS e delle commissioni AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/qualita/commissioneAQ.html>

3) Titolo: **Analisi dati indicatori di performance (SMA)**

Breve Descrizione: Dati occupazionali scheda SMA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepatrimonioculturale2215/qualita/commissioneAQ.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il consiglio, oltre a discutere puntualmente in sede di approvazione delle schede di trasparenza dell'organizzazione degli insegnamenti, ha l'abitudine di discutere gli orari delle lezioni e approvarli collegialmente con largo anticipo. Si vedano a tal proposito i verbali del CCCS.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Sì. Si fa presente che tanto il dottorato in Cultura Visuale quanto quello in Semiotica sono unici in Italia. Il dottorato in Semiotica organizza anche una scuola estiva annuale incentrata su specifici temi di volta in volta diversi.



3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Le analisi vengono costantemente effettuate e discusse, per esempio in relazione ai dati della SMA.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Gli esiti occupazionali risultano superiori a quelli dell'area geografica (occupati a un anno dalla laurea 44,4% contro il 46,4% dell'area geografica che a tre anni dalla laurea sale all'80% contro il 66,7% dell'area geografica).

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

In maniera continua e costante, come testimoniano le ampie modifiche fatte al corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli indicatori presenti nella SMA sono relativi al precedente piano di studio di cui presente CdS risulta un'evoluzione progettata proprio per garantire una maggiore efficacia formativa e più elevate possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Gli indicatori disponibili sono pertanto inapplicabili al corso attuale.

Sarà cura del Coordinamento monitorare costantemente i dati per valutare l'efficacia delle azioni realizzate.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Viste le innovazioni apportate al corso non vi sono elementi sufficienti per riscontrare puntuali criticità e, di conseguenza, prevedere azioni di miglioramento.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:



INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

La Commissione ritiene che sia improprio fare delle valutazioni a partire dai dati disponibili poiché essi riguardano il vecchio assetto del CdLM in Comunicazione del Patrimonio Culturale, che è stato radicalmente trasformato, e del quale è stato attivo solo il primo anno (a.a. 2023/24). Sarà possibile fare delle valutazioni solo al termine del biennio, mentre i dati sull'occupabilità dovranno aspettare qualche anno in più.

Intanto il dato degli iscritti al primo anno dell'anno accademico 2023-2024 (come delineati nel Cruscotto) presenta una confortante inversione del trend: nei tre anni precedenti la ristrutturazione, era passato dai 28 iscritti del 2020 ai 25 iscritti del 2021, ai 18 iscritti del 2022. I 22 iscritti del 2023 (+22%) fanno sperare che i prossimi anni registreranno un progressivo aumento degli iscritti. Tuttavia si tratta di un numero inferiore rispetto ai dati del 2021, 2020 e del 2018, per cui bisognerà continuare a migliorare l'attrattività del corso eliminando le criticità ancora presenti e continuando il proficuo dialogo con gli stakeholder e con gli enti e le istituzioni locali (vedi obiettivi sezione 1.c). Si tratta comunque di un dato nella norma, rispetto all'area geografica.

A ogni modo, si riportano i dati previsti che non sembra presentino rilevanti criticità essendo globalmente in linea con le medie dell'area geografica.

INDICATORE	SMA 2023 (dati 2022/23)	COMMENTO
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)	75	In leggera discesa rispetto al 2021 (78,6) superiore ad area geografica (63,6)
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)	54,7	Dati 2021/22. In salita rispetto 2020 (45,9) ma inferiore rispetto a media geografica (67,5)
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14)	80	Dati 2021/22. In netta salita rispetto 2020 (45,5), poco inferiore alla media geografica (86,2)
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)	40	Dati 2021/22. In netta salita rispetto 2020 (27,3), inferiore alla media geografica (63,1).



Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC02BIS)	75	In discesa rispetto 2022 (92,9), sostanzialmente in linea con media geografica (78,2)
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)	74,6	In discesa rispetto 2022 (72,3), leggermente superiore a media geografica (70,9)
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22)	48	Dati 2021/22. In netta discesa rispetto 2020 (71,4) ma in linea con dato 2019 (46,2) e solo leggermente inferiore a media geografica (55,7)
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)	5,3	Sostanzialmente sovrapponibile al 2021 (5,1), leggermente inferiore a media geografica (8)
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)	4	Sostanzialmente sovrapponibile al 2021 (6,5), in linea con media geografica (5,6)